

Agenzie

Ufficio Amministrativo -
Legalità e Sicurezze

Ordini scolastici

Scuola secondaria I grado,
Scuola secondaria II grado

Classi

Scuola sec. I grado classe I,
Scuola sec. I grado classe II,
Scuola sec. I grado classe III,
Scuola sec. II grado classe I,
Scuola sec. II grado classe II,
Scuola sec. II grado classe III,
Scuola sec. II grado classe IV,
Scuola sec. II grado classe V

Anno scolastico

2025/26

602 - Mafie e Social Media: dal neomelodico al trap, dal pizzino al dark web

Finalità

Modena disegna la legalità è un'iniziativa culturale e formativa, promossa dall'Assessorato a Partecipazione, Quartieri, Decentramento, Trasparenza, Legalità e antimafie, che coinvolge studenti, cittadini e istituzioni per promuovere la cultura della legalità e il contrasto alle mafie attraverso linguaggi contemporanei e partecipativi. In questo contesto si inserisce l'evento **Mafie e Social Media: dal neomelodico al trap, dal pizzino al dark web**, che analizza come le organizzazioni criminali utilizzino musica, social network e tecnologie digitali per diffondere messaggi e costruire consenso. L'incontro approfondisce il passaggio dai metodi tradizionali di comunicazione mafiosa alle nuove strategie online, evidenziandone i rischi. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza critica, soprattutto nei giovani, e fornire strumenti per riconoscere e contrastare tali fenomeni.

Referente

Lucia Esposito
lucia.esposito@comune.modena.it

Modalità di prenotazione

Calendario.

Note

L'incontro si svolgerà **Giovedì 7 maggio alle ore 9.30**

Caratteristiche

Titolo: incontro

Descrizione:

Nell'ambito di **Modena disegna la legalità**, l'incontro **Mafie e Social Media: dal neomelodico al trap, dal pizzino al dark web** propone un approfondimento sui nuovi linguaggi e strumenti attraverso cui le mafie comunicano e costruiscono consenso, dai codici musicali fino alle piattaforme digitali. L'incontro sarà guidato dal Prof. Felice Addeo, insieme agli ospiti Enzo Panizio e Marcello Ravveduto, che offriranno prospettive complementari sul tema. Attraverso un dialogo aperto e accessibile, verranno analizzati contenuti, dinamiche e rischi legati alla presenza delle mafie nei social media e negli spazi digitali. È previsto un momento finale di

confronto, durante il quale gli studenti potranno porre domande e interagire direttamente con i relatori.

Felice Addeo – Professore Ordinario in Sociologia Generale presso l'Università di Salerno, dove è titolare delle cattedre di Metodologia e Tecnica della Ricerca Sociale, Tecniche di Ricerca Sociale e di Mercato e Digital Methods. Direttore della Scuola Estiva sul Metodo e la Ricerca Sociale promossa dalla Associazione Paideia. È un metodologo con un'ampia e consolidata esperienza nei metodi e nelle tecniche di ricerca nelle scienze sociali. Svolge anche il ruolo di Independent Expert e valutatore per enti nazionali e internazionali, come la Commissione Europea.

Enzo Panizio - Lavora nella redazione giornalistica di Radio Capital. Scrive e conduce i giornali radio, oltre a produrre servizi e interviste. In precedenza, si è occupato di disinformazione. Ha lavorato per Pagella Politica e Facta, le due principali organizzazioni di fact-checking in Italia. Per lo European Digital Media Observatory (EDMO), ha scritto articoli, report e analisi sui principali flussi di notizie false e disinformazione a livello europeo, e curato la produzione di contenuti della Task Force sulle elezioni europee del 2024. Prima di iscriversi al master in Giornalismo, ha studiato Giurisprudenza a Bologna.

Marcello Ravveduto è docente di Digital Public History alle Università di Salerno e di Modena e Reggio Emilia. È componente del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Public History. Insegna al master in "Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione" dell'Università di Pisa. È componente del Comitato scientifico della rivista "Narcomafie" e della "Biblioteca digitale sulla camorra e sulla cultura della legalità" presso l'Università Federico II di Napoli. È autore di diversi saggi sul rapporto tra immaginario collettivo e fenomeni mafiosi. È il direttore scientifico della "Galleria virtuale sulle mafie e l'antimafia" nella Casa/Museo "Joe Petrosino".

Dove: La Tenda - Viale Molza - Modena

Tempi: 2 ore

Costo: Gratuito

Obbligatoria: Sì
